

Giornata Mondiale della Biodiversità

Ogni anno il 22 maggio si festeggia la **Giornata Mondiale della Biodiversità**, indetta dalle Nazioni Unite per celebrare la Biodiversità, la ricchezza della vita a livello di ecosistemi, specie e geni sul nostro Pianeta e sottolineare l'importanza della **Convenzione delle Nazioni Unite per la Diversità Biologica** (Convention on Biological Diversity), firmata a Rio de Janeiro nel giugno del 1992 e che ha espresso, come impegno formale da parte dei 153 Stati partecipanti, l'importanza della conservazione del patrimonio biologico del pianeta, riconosciuto come un vero e proprio "valore".

Su invito del **Dipartimento di Ecologia, Biologia e Scienze della Terra dell'Università della Calabria** il Direttore delle Riserve del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati, Agostino Brusco, è intervenuto al Workshop "*Dalla biodiversità alla sostenibilità: scienza e territorio in dialogo*", promosso dal **DIBEST** e tenuto all'**Unical**.

È stata un'occasione per raccontare a studenti, mondo accademico e stakeholders presenti la straordinaria biodiversità che è racchiusa nelle due Riserve naturali regionali e Zone Speciali di Conservazione per la Rete Natura 2000.

I numeri certificano la presenza di specie di interesse comunitario, **51,51%** dei Mammiferi; **79%** degli Uccelli (da Allegato I da Direttiva comunitaria "Uccelli"); il **55,56%** degli Anfibi; **66,67%** dei Rettili, di quelli inseriti nel Protocollo di Monitoraggio della Rete Natura 2000 calabrese.

Non meno importanti gli habitat d'interesse comunitario mappati (**17** alla Foce del Crati e **7** al Lago di Tarsia), di cui 4 prioritari. La macrocategoria più ricca è quella delle "Dune marittime delle coste mediterranee", all'interno della quale sono inquadrabili 4 diversi habitat presenti alla foce del Crati. Nel complesso, nella zona costiera della ZSC sono stati rinvenuti 6 diversi habitat dunali, corrispondenti al **54,5%** di tutti quelli presenti in Italia e al **75%** di quelli individuati nei Siti Natura 2000 di tutta la Calabria.

Un "Capitale Naturale" che l'Ente gestore è quotidianamente impegnato a tutelare, conservare e valorizzare attraverso programmi e progetti di ecologia applicata alla conservazione e servizi di fruizione didattica e naturalistica, soprattutto a favore della scuola di ogni ordine e grado e tra questi i **Centri Visitatori** di **Tarsia** (via Garibaldi, 4- Palazzo Rossi), di **S. Sofia d'Epiro** (Largo Trapesa, 1 - Palazzo Bugliari) e di **Sibari di Cassano All'Ionio**; il **Museo di Storia Naturale** con Sezioni: a **Tarsia**, ospitante i *Diorami dedicati alle Aree Protette della Calabria*; a **S. Sofia d'Epiro**, *l'Erbario del Crati*; a **Sibari di Cassano Allo Ionio** il *Museo del Mare*; il **Giardino botanico del Crati**; i **Centri per la Conservazione ex-situ** (*Bombina, Emys, Lissotritonm, Vitis vinifera*); la **Biblioteca Naturalistica Calabrese**.

Una rete di infrastrutture che l'Ente gestore delle Riserve sta rafforzando con progetti di ecologia a tutela di specie target; con la realizzazione del **Giardino planiziale del Crati**; dell'**Ecomuseo dell'Acqua** e dei **sentieri natura**.